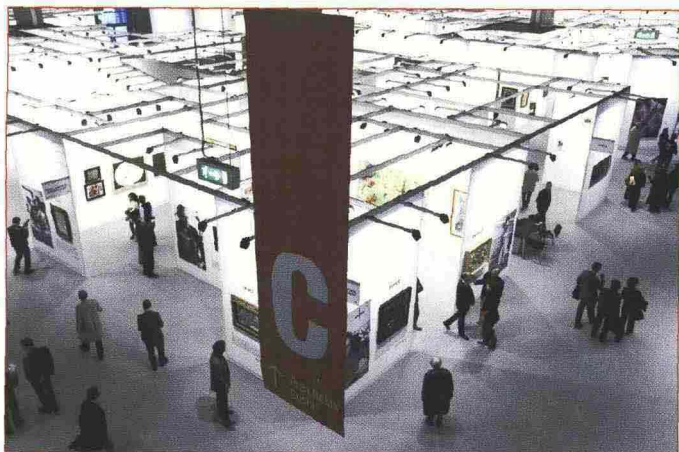


# Milano, anticipazioni da Miart



ROSA CARNEVALE

**P**roprio nelle stesse ore in cui a Torino viene presentata in conferenza stampa l'attesissima e discussissima nuova era Belini-Merz del Castello di Rivoli, nelle sale di Palazzo Reale a Milano si rivelano le anticipazioni della nuova edizione di Miart. Una confe-

renza stampa per la verità insolita, soprattutto a giudicare dall'invito che parte dall'ufficio stampa di Miart solamente con poche ore di anticipo sull'appuntamento (l'evento, viene da pensare, sarà stato organizzato in tutta fretta). L'appuntamento per la quindicesima edizione di Miart è fissato per i giorni dal 26 al 29 marzo 2010,

in anticipo rispetto agli altri anni. Confermati i curatori, con Giacinto di Pietrantonio per il secondo anno curatore della sezione contemporanea e Donatella Volontè alla guida del settore moderno che anche quest'anno vedrà la presenza di proposte eccellenti della produzione italiana e internazionale, dal Futurismo alla Metafisica, dal Cubismo all'Informale, dalle Avanguardie all'Arte Povera. Ma a loro si aggiungono per il 2010 due nuove fondamentali figure. Fra le novità sarà infatti presentato un catalogo di Miart la cui curatela è stata affidata a Giorgio Verzotti. Non si tratterà più solo di una guida alla fiera; l'edizione 2010 del catalogo MiArt conterrà infatti il primo di una serie di saggi che intende riassumere la storia delle gallerie italia-

ne e quindi la storia dell'arte italiana attraverso le sue gallerie. Il progetto completo si articolerà in più interventi critici, ciascuno dedicato a un periodo storico e a un tema. Il primo di questi saggi, stilato proprio da Giorgio Verzotti, è dedicato agli anni delle neovanguardie, dal 1967 al 1977 circa. Il volume, un vero e proprio libro d'arte, non più solo un oggetto d'uso per il pubblico, sarà corredato in più dalle immagini realizzate da Armin Linke in esclusiva per MiArt; le stesse immagini che caratterizzeranno anche tutta la campagna promozionale di questa edizione (lo scorso anno era toccato invece alle fotografie di Gabriele Basilico rappresentare l'edizione 2009). Altra nuova figura è quella di Milovan Farronato, critico d'arte e curatore indipendente, dal 2005 direttore artistico dello spazio no-profit **ViaFarini**, che

*segue a pag. 2*

*segue da pag. 1*

*Milano, anticipazioni da Miart*

curerà la sezione *De Arte Disputatio*, incontri vis a vis, convegni, tavole rotonde, performance e interviste articolate in 4 sezioni tematiche (Eorum Vox, Libera opinione expositio, Inter artem et elegantiam peregrinationes, Interlu-

dium) che si rincorrono in 3 giornate dedicate ciascuna all'approfondimento di un tema specifico. Lontano dall'essere utili e interessanti orazioni sullo stato della cultura in Italia (come il titolo latino forse

vorrebbe far intendere), questi appuntamenti si rivelano spesso solo noiose autocelebrazioni di personaggi più o meno noti in un sistema che ormai è sempre più autoreferenziale. Resta il fatto, inoltre, che durante tutta la conferenza stam-

pa non si è minimamente accennato all'annosa questione delle partecipazioni delle gallerie. Probabilmente anche quest'anno i soliti "noti" sono ancora in forse su una partecipazione che diventa sempre più un impegno a cui si preferirebbe mancare.

**Galleria Davico**  
Galleria Subalpina 30 - Torino  
**Dmitrij Yakovlev**  
Fino al 20 marzo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.